



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | comune.ussassai.org.it
C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 33 del 28/07/2023	Oggetto: RICOGNIZIONE PROGETTI NON NATIVI PNRR - LINEE DI FINANZIAMENTO PREESISTENTI CONFLUITE NEL PNRR (MEF DECRETO 6/08/2021) - PERIMETRAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA IN ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI FORNITE DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO. VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.
--	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **15:50** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO	Si	
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANO SANDRO SALVATORE		Si

Presenti: **3**
Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

La seduta della Giunta Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022 con il Sindaco Francesco Usai, gli Assessori Michela Puddu e Gian Paolo Lai presenti nella sede comunale, mentre il Segretario Comunale Cristina Cuboni è collegato da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
 - che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

Visti:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021,

n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondo denominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;*

Visti:

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non-nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Preso atto che:

- il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;

- in particolare risulta, tra le altre attività, affidata al Ministero dell'interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere)

- gli Enti Locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione

"finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

2. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
4. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
5. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
6. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

Considerato che tra le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR di cui al decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, l'articolo 20 ha inserito all'articolo 1 della legge n. 160/2019, il comma 31-bis, il quale stabilisce che i Comuni beneficiari delle misure di cui ai commi 29 e 29-bis, sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29, fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, e comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Preso atto che per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n. 160/2019, sono tenuti a programmare già nell'anno corrente le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dagli appositi template, rispettando le "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template", predisposte dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Direzione centrale per la finanza locale - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno e con l'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni - I.Ge.P.A., presso la Ragioneria Generale dello Stato. Nel caso in cui i CUP siano stati generati attraverso modalità diverse da quelle sopra descritte, è necessario tramite il servizio di supporto al Cup messo a disposizione dal DIPE, modificare la procedura di attivazione degli stessi;

Preso atto inoltre che tutte le opere delle annualità 2020-2021, in precedenza censite all'interno del sistema BDAP-MOP, sono confluite adesso nel PNRR;

Considerato che gli Enti Locali, in quanto soggetti attuatori, sono responsabili dell'attuazione dei

singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, ed essi sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

Dato atto che gli stessi devono assicurare che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile e assicurano, altresì, la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

Tenuto conto che i fondi del PNRR, così come i relativi utilizzi, devono essere distintamente contabilizzati con appositi capitoli del PEG, al fine di garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e pertanto, è necessario che la descrizione dei capitoli riporti l'indicazione di: missione, componente, investimento e CUP;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 08/03/2023 con la quale si è proceduto a perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022, mediante una modifica al Piano esecutivo di gestione 2022- 2024;

Considerato che nella stessa delibera si è preso atto che i contributi agli investimenti per gli Enti Locali previsti dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere) sono confluiti nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"* affidata al Ministero dell'interno;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 13/07/2023 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la programmazione della somma di € 50.000,00 per l'annualità 2023 quale contributo assegnato al Comune di Ussassai in base ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14 e 30 gennaio 2020 ed incrementati con Decreto del Ministero dell'Interno del 11 Novembre 2020, per la realizzazione:

- di interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nelle vie del centro abitato attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led;

Preso atto che tali contributi non nativi PNRR ora sono confluiti nel PNRR e pertanto è necessario effettuare delle modifiche dei Capitoli di entrata e di spesa, impegni ed accertamenti, reversali e mandati emessi nell'anno 2023, al fine di assicurare che i fondi del PNRR, così come i relativi utilizzi, vengano distintamente contabilizzati con apposita codifica, al fine di garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa con la descrizione dei capitoli che riporti l'indicazione di: missione,

componente, investimento e CUP.

Attesa la necessità di integrare la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 08/03/2023 con la quale si è proceduto a perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022, mediante una modifica al Piano esecutivo di gestione 2023- 2025;

Visto il prospetto riepilogativo allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ciascun CUP ricompreso nel PNRR:

- a) il numero di CUP;
- b) l'importo del finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse del PNRR;
- c) il capitolo di entrata e di spesa sul quale sono state allocate le risorse, con la relativa codifica economico-funzionale;
- d) il capitolo di entrata e di spesa ridenominati secondo le indicazioni ministeriali;
- e) gli stanziamenti di bilancio;
- f) i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

Ritenuto, pertanto, di dover tempestivamente provvedere in merito, conformemente alla presente istruttoria;

Vista la proposta formulata, nel testo risultante dalla presente deliberazione, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima

Dato atto che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, del D.Lgs. 267/2000, ha espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale n. 3 in data 20/03/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 20/03/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione della G.M. n. 12 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2023-2025, nonché assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.Lgs.n.118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

Di prendere atto che gli investimenti destinati all'efficientamento energetico delle annualità 2020-2021 di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n. 160/2019, in precedenza censite all'interno del sistema BDAP-MOP, sono confluite adesso nel PNRR;

Di prendere atto che per tali contributi non nativi PNRR, ora confluiti nel Piano, si rende necessario codificare correttamente i Capitoli e articoli di entrata e spesa in base alle specifiche contenute nel "manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";

Di approvare la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni, di seguito indicata:

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR			
Descrizione	CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	MISSIONE	COMPONENTE	Investimento	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C 29- 37, L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2020 - ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ARCHIVIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE	D15C20000030001	€ 50.000,00	€ 50.000,00	2	4	2.2	STATO
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C 29- 37, L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2021 - MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLO STABILE COMUNALE	D11B21000630001	€ 100.000,00	€ 100.000,00	2	4	2.2	STATO

M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C 29- 37, L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2023 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO ABITATO CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED	D14H23000300006	€ 50.000,00	€ 50.000,00	2	4	2.2	STATO
--	------------------------	-------------	-------------	---	---	-----	-------

Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ad attuare tutte le modifiche necessarie alla variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025 al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo quanto riportato nella tabella precedente;

Di prendere atto che i CUP sopra indicati saranno trattati come progetti PNRR;

Di assumere tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

Di prevedere nel DUP 2023/2025 una sezione dedicata al PNRR;

Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio interessati;

Di dichiarare, con separata votazione unanime resa in forma palese, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 27/07/2023

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 27/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **28/07/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 28/07/2023

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina